



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



**Regione Emilia-Romagna**

## L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali  
Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

|  |  |   |
|--|--|---|
|  <p><b>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020</b></p> | <p><b>ALLEGATO</b><br/>n. 7 del 28/05/2020</p> <p><b>COLTURE ORTICOLE DA MERCATO FRESCO</b></p> <p><b>Provincia di Bologna</b></p> |  |
|--|--|---|

**Integrazione alle norme tecniche di coltura del 24 aprile 2020 n. 26815:** integrazione alle norme tecniche di coltura per la difesa e il controllo delle infestanti contenute nei disciplinari di produzione integrata 2020. Autorizzazione di nuovi prodotti fitosanitari e modifiche d'impiego.

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/deroghe-ai-disciplinari/deroghe-territoriali-2020>.

**All'approssimarsi della raccolta è fondamentale porre attenzione al rispetto degli intervalli di sicurezza dei prodotti fitosanitari impiegati.**

## Culture in serra

### CETRIOLO in coltura protetta

Fase fenologica: trapianto-sviluppo- raccolta

#### Difesa

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (al massimo 2 interventi all'anno) o acetamiprid (al massimo 1 intervento all'anno) o flonicamid (al massimo 2 interventi all'anno) o sulfoxaflopro o flupyradifurone. In caso di necessità di intervenire chimicamente prima del lancio degli ausiliari si consiglia di farlo con gli insetticidi a minore impatto (consultare il tecnico di riferimento). Lotta biologica: alla prima comparsa degli afidi ricorrere alla lotta biologica eseguendo i primi lanci settimanali di *Aphidius colemani* (0,5-1/m<sup>2</sup>) oppure con *Crisoperla carnea*. Se si interviene chimicamente dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: o 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide (*Phytoseiulus persimilis*) o 15-20 giorni dopo il lancio di *Orius* spp. ne (al massimo 2 interventi e solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento).

**RAGNETTO ROSSO:** alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *Amblyseius andersonii* oppure con *Phytoseiulus persimilis* oppure con *Beauveria bassiana*.

**TRIPIDI:** alla prima comparsa, su colture in raccolta, ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *Amblyseius cucumeris*, eventualmente associato ad *Orius* spp.

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con bicarbonato di potassio o zolfo o metrafenone (al massimo 2 interventi all'anno) o bupirimate (al massimo 2 interventi all'anno).

Con lo zolfo si consiglia di adottare le dosi d'impiego minime da etichetta per ridurre i rischi di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Lo zolfo è tossico per gli adulti di fitoseide.

È possibile utilizzare, in via preventiva, anche il COS-OGA (Chito-oligosaccaridi+oligo-galaturonidi) (al massimo 5 interventi all'anno).

## MELANZANA in coltura protetta

---

Fase fenologica: sviluppo vegetativo- raccolta

### Difesa

**TRIPIDI:** alla presenza intervenire con spinosad o spinetoram (al massimo 2 interventi) oppure con lambdaialotrina (al massimo 1). La lambdaialotrina è efficace anche contro i miridi.

Complessivamente coi piretroidi consentiti al massimo 3 interventi all'anno.

Complessivamente tra spinosad e spinetoram ammessi al massimo 3 interventi all'anno.

Lotta biologica: alla prima comparsa, ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *Amblyseius cucumeris*, eventualmente associato ad *Orius* spp.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (massimo 2 interventi all'anno) o sulfoxaflor o acetamiprid (massimo 1 intervento per ciclo) o flupyradifurone (al massimo 2 interventi e solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento). In caso di necessità di intervenire chimicamente prima del lancio degli ausiliari si consiglia di farlo con gli insetticidi a minore impatto (consultare il tecnico di riferimento).

Lotta biologica: da inizio raccolta si consiglia di privilegiare la lotta biologica: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo i primi lanci settimanali di *Aphidius colemani* (0,5-1/m<sup>2</sup>) oppure con *Crisoperla carnea*.

Se si interviene chimicamente dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: o 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide (*Phytoseiulus persimilis*)  
o 15-20 giorni dopo il lancio di *Orius* spp.

**DORIFORA:** in presenza di giovani larve si consiglia di intervenire con metaflumizone (al massimo 2 interventi).

**MIRIDI:** alla presenza intervenire con acetamiprid (al massimo 2 interventi).

**RAGNETTO ROSSO:** alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *Amblyseius andersonii* oppure con *Phytoseiulus persimilis* oppure con *Beauveria bassiana*.

## PEPERONE in coltura protetta

---

Fase fenologica: sviluppo vegetativo- inizio raccolta

### Difesa

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (massimo 2 interventi all'anno) o sulfoxaflor o acetamiprid (massimo 1 intervento per ciclo) o flupyradifurone (al massimo 2 interventi e solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento).

**TRIPIDI:** lotta biologica: alla prima comparsa, ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *Orius* spp. Distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.

## **POMODORO in coltura protetta**

---

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – raccolta

### **Difesa**

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (massimo 2 interventi all'anno) o sulfoxaflor o flonicamid (al massimo 2 interventi) o acetamiprid (massimo 1 intervento per ciclo) o flupyradifurone (al massimo 2 interventi e solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento).

**TIGNOLA DEL POMODORO** (Tuta absoluta): salvaguardare l'azione dei nemici naturali come i predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis*.

Si consiglia di: monitorare il volo dei maschi con trappole innescate con feromone sessuale; utilizzare trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti; applicare i diffusori per la confusione sessuale per il controllo della Tignola; eseguire lanci con *Macrolophus* sp.

Alla presenza di larve intervenire con *Bacillus thuringiensis* o spinosad o spinetoram (al massimo 2 interventi).

Complessivamente tra spinosad e spinetoram ammessi al massimo 3 interventi all'anno.

## **RUCOLA in coltura protetta**

---

Fase fenologica: da semina/trapianto a raccolta

### **Difesa**

**MARCIUMI RADICALI** (*Pythium* spp.): intervenire in via preventiva con *Trichoderma harzianum*.

**PERONOSPORA:** in previsione di condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con metalaxil-m (al massimo 2 trattamenti all'anno) o mandipropamide (al massimo 4 trattamenti).

**ALTICA:** alla presenza intervenire con acetamiprid (al massimo 1 interventi per ciclo) oppure deltametrina o lambdacialotrina. Con i piretroidi sono ammessi complessivamente al massimo 2 interventi per ciclo.

**NOTTUE FOGLIARI:** alla comparsa dei primi danni intervenire con *Bacillus thuringiensis* o spinosad o spinetoram (al massimo 2 interventi all'anno) o emamectina (al massimo 2 interventi all'anno) o clorantraniliprole (al massimo 2 interventi all'anno) o metaflumizone (al massimo 2 interventi all'anno).

Complessivamente con spinosad e spinetoram sono consentiti al massimo 3 interventi all'anno.

**CHIOCCIOLE E LIMACCE:** in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con metaldeide esca o fosfato ferrico.

## **ZUCCHINO in coltura protetta**

---

Fase fenologica: raccolta

## Difesa

All'approssimarsi della raccolta è fondamentale porre attenzione al rispetto degli intervalli di sicurezza dei prodotti fitosanitari impiegati.

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con bicarbonato di potassio o zolfo o metrafenone (al massimo 2 interventi all'anno) o bupirimate (al massimo 2 interventi all'anno).

Con lo zolfo si consiglia di adottare le dosi d'impiego minime da etichetta per ridurre i rischi di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Lo zolfo è tossico per gli adulti di fitoseide.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire, prima dell'inizio della fioritura, con spirotetramat (al massimo 2 interventi all'anno) o acetamiprid (al massimo 1 intervento all'anno) o flonicamid (al massimo 2 interventi all'anno, non consecutivi) o sulfoxaflor o flupyradifurone (al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta, solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento).

**RAGNETTO ROSSO:** alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *Amblyseius andersonii* oppure con *Phytoseiulus persimilis* oppure con *Beauveria bassiana*.

**CHIOCCIOLE E LIMACCE:** alla presenza distribuire esche a base di metaldeide o fosfato ferrico.

## Colture in pieno campo

### BIETOLA DA COSTA in pieno campo

---

Fase fenologica: da semina/trapianto a raccolta

#### Difesa

**BOTRITE:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con piraclostrobin+boscalid (al massimo 2 interventi all'anno). Efficace anche contro cercospora.

**CERCOSPORA:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con sali di rame. Efficaci anche contro le batteriosi. Si raccomanda di non superare 4 kg/ha anno di rame metallo.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni diffuse intervenire con azadiractina o acetamiprid (al massimo 1 intervento all'anno) o lambdacialotrina (al massimo 2 interventi all'anno). Acetamiprid e lambdacialotrina sono efficaci anche contro l'altica.

Complessivamente tra lambdacialotrina ed etofenprox sono ammessi al massimo 3 interventi.

**ALTICA:** in presenza di infestazioni diffuse intervenire con acetamiprid (al massimo 1 intervento all'anno).

**NOTTUE FOGLIARI:** alla presenza intervenire con spinosad o spinetoram (al massimo 2 interventi) oppure etofenprox (al massimo 2 interventi all'anno) o clorantraniliprole (al massimo 2 interventi all'anno). Complessivamente ammessi al massimo 3 interventi per ciclo tra tutti i Piretroidi (compreso etofenprox). Complessivamente tra spinosad e spinetoram ammessi al massimo 3 interventi all'anno. Esclusi i prodotti biologici sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità.

## CAVOLI in pieno campo

---

Fase fenologica: trapianto-inizio raccolta

Attenzione: se le piantine in cubetto provenienti dal vivaio sono filate, si consiglia al trapianto di non lasciare il cubetto troppo in superficie. Conseguentemente è importante porre attenzione a evitare ristagni e non eccedere con le irrigazioni per non favorire il marciume del colletto.

### Difesa

**MOSCA** (*Delia radicum*): intervenire al trapianto con un'applicazione localizzata al terreno con formulato granulare a base di teflutrin (ammesso solo su cappucci e cavolfiore solo in pieno campo) oppure trattamenti fogliari a base di deltametrina (ammesso solo su cavolfiore, cavolo broccolo e cime di rapa, al massimo 2 all'anno). Consentito al massimo 1 intervento con piretroidi geodisinfestanti all'anno indipendentemente dall'avversità. Complessivamente consentiti al massimo 3 piretroidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4 su colture a ciclo lungo).

**ALTICA**: sui nuovi impianti in presenza di infestazioni intervenire con betaciflutrin (solo su cavoli a foglia, bruxelles, cappucci, verza, cavolfiore, broccolo e cime di rapa e solo in pieno campo) o deltametrina (solo su cavoli a foglia, bruxelles, cappucci, verza, cavolfiore, broccolo e cime di rapa) o acetamiprid (al massimo 2 interventi all'anno, solo su bruxelles, cavolfiore, broccolo e cime di rapa).

**NOTTUE E CAVOLAIA**: alla comparsa dei primi danni intervenire con *Bacillus thuringiensis* o emamectina o clorantraniliprole o indoxacarb o metaflumizone (solo su cappucci).

**CHIOCCIOLE E LIMACCE**: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con metaldeide esca o fosfato ferrico.

## CICORIA in pieno campo

---

Fase fenologica: trapianto-raccolta

### Difesa

**BATTERIOSI**: in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (si raccomanda di non superare 4 kg/ha anno di sostanza attiva).

**MARCIUME BASALE** (*Sclerotinia* e *B. cinerea*): intervenire durante le prime fasi vegetative con i

formulati registrati a base di *Trichoderma asperellum*+*T. gamsii* (solo su sclerotinia) o piraclostrobin+boscalid o ciprodinil+fludioxonil o fluxapyroxad+difenoconazolo.

Contro questa avversità sono consentiti al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale.

Al massimo 2 interventi all'anno tra ciprodinil+fludioxonil e fludioxonil.

Al massimo 2 interventi all'anno tra piraclostrobin e azoxistrobin indipendentemente dall'avversità.

**MORIA DELLE PIANTINE** (*Pythium*): in caso di accertata presenza della malattia negli anni precedenti intervenire durante le prime fasi vegetative con *Trichoderma asperellum*+*T. gamsii* o *Trichoderma* spp.

**AFIDI**: in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (massimo 2 interventi all'anno) o lambdacialotrina (al massimo 1 intervento all'anno). Spirotetramat presenta un'attività collaterale verso i tripidi.

**TRIPIDI**: si segnala la comparsa dei primi individui. Alla presenza intervenire con abamectina (al massimo 1 intervento per ciclo).

**NOTTUE FOGLIARI:** alla presenza intervenire con *Bacillus thuringiensis* o indoxacarb (al massimo 3 interventi all'anno) o emamectina (al massimo 2 interventi all'anno) o clorantprilprole (al massimo 2 interventi all'anno).

**CHIOCCIOLE E LIMACCE:** in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con metaldeide esca o fosfato ferrico.

## FAGIOLINO

---

Fase fenologica: semina- allegagione

### Difesa

**MUFFA GRIGIA:** in caso di piogge e umidità persistenti intervenire durante le prime fasi vegetative con ciprodinil+fludioxonil (al massimo 1 trattamento all'anno) o fludioxonil o piraclostrobin+boscalid (al massimo 2 trattamenti all'anno). Con fludioxonil complessivamente sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

**MOSCA** (*Delia platura*): nelle aziende dove le infestazioni sono ricorrenti intervenire alla semina con un'applicazione localizzata al terreno con formulato granulare a base di teflutrin.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con acetamiprid (massimo 1 intervento) o lambdacialotrina (al massimo 1 trattamento all'anno) o deltametrina (al massimo 2 trattamenti all'anno) o zetacipermetrina. Con i pretroidi sono consentiti complessivamente al massimo 3 interventi per ciclo colturale.

### Diserbo

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare Glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 2 giorni prima della semina. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In pre-emergenza: diversi formulati a base di clomazone o di pendimetalin contro graminacee e dicotiledoni.

## FINOCCHIO

---

Fase fenologica: sviluppo vegetativo - raccolta

### Difesa

**BATTERIOSI:** in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva).

**CHIOCCIOLE E LIMACCE:** in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con metaldeide esca o fosfato ferrico.

## INDIVIA RICCIA E SCAROLA in pieno campo

---

Fase fenologica: trapianto-raccolta

### Difesa

**BATTERIOSI:** in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva).

**MARCIUME BASALE** (Sclerotinia e B. cinerea): intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati a base di *Trichoderma asperellum*+*T. gamsii* (solo su sclerotinia) o piraclostrobin+boscalid (al massimo 1 intervento, solo contro sclerotinia) o ciprodinil+fludioxonil. Al massimo 2 interventi all'anno tra ciprodinil+fludioxonil e fludioxonil. Al massimo 2 interventi all'anno tra piraclostrobin e azoxistrobin indipendentemente dall'avversità.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (al massimo 2 interventi all'anno) o lambdacialotrina (al massimo 1 intervento all'anno). Spirotetramat presenta un'attività collaterale verso i tripidi.

**TRIPIDI:** si segnala la comparsa dei primi individui. Alla presenza intervenire con abamectina (al massimo 1 intervento all'anno).

**NOTTUE FOGLIARI:** alla presenza intervenire con indoxacarb (al massimo 3 interventi all'anno).

**CHIOCCIOLE E LIMACCE:** in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con metaldeide esca o fosfato ferrico.

## LATTUGA in pieno campo

---

Fase fenologica: trapianto-raccolta

### Difesa

**BATTERIOSI:** in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva).

**MARCIUME BASALE** (Sclerotinia e B. cinerea): intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati a base di *Trichoderma asperellum*+*T. gamsii* (solo su sclerotinia) o piraclostrobin+boscalid o ciprodinil+fludioxonil. Al massimo 2 interventi all'anno tra ciprodinil+fludioxonil e fludioxonil. Al massimo 3 interventi all'anno tra piraclostrobin, azoxistrobin e trifloxistrobin indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale.

**MORIA DELLE PIANTINE** (*Pythium*): in caso di accertata presenza della malattia negli anni precedenti intervenire durante le prime fasi vegetative con propamocarb (al massimo 2 trattamenti per ciclo).

**PERONOSPORA:** in previsione di condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con mandipropamide o ametotradina+dimetomorf (al massimo 2 all'anno) o fluopicolide+propamocarb (al massimo 1 all'anno) o piraclostrobin+dimetomorf.

Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro la peronospora sui trapianti effettuati dal 1 gennaio al 15 giugno.

Al massimo 3 interventi all'anno tra azoxistrobin e piraclostrobin.

Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, e 3 interventi all'anno, tra mandipropamide e dimetomorf.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (massimo 2 interventi all'anno) o sulfoxaflor (massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo) oppure alfacipermetrina o lambdacialotrina (al massimo 2 interventi all'anno). I piretroidi sono efficaci anche contro i miridi.

Complessivamente coi piretroidi è consentito al massimo 1 intervento per ciclo sui trapianti fino al 15 giugno.

**TRIPIDI:** si segnala la comparsa dei primi individui. Alla presenza intervenire con spinosad o spinetoram (al massimo 2 interventi all'anno) oppure abamectina (al massimo 1 per ciclo). Complessivamente tra spinosad e spinetoram concessi al massimo 3 interventi all'anno.

**NOTTUE FOGLIARI:** alla presenza intervenire con *Bacillus thuringiensis* o indoxacarb (al massimo 3 interventi all'anno) o emamectina (al massimo 2 interventi all'anno) o clorraniliprole (al massimo 2 interventi all'anno).

**NOTTUE TERRICOLE:** ad infestazione generalizzata intervenire, prima della chiusura delle file, con deltametrina (al massimo 3 interventi all'anno) o alfacipermetrina o zetacipermetrina. Complessivamente coi piretroidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale (per trapianti da 1 gennaio a 15 giugno).

**CHIOCCIOLE E LIMACCE:** in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con metaldeide esca o fosfato ferrico.

## Diserbo

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 8 giorni prima del trapianto. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In pre-trapianto contro graminacee annuali e dicotiledoni possono essere impiegati benfluralin, pendimetanil o propizamide.

In post-trapianto utilizzare propizamide contro graminacee annuali e dicotiledoni. Contro eventuali infestazioni di graminacee utilizzare propaquizafop o quizalofop-p-etile o ciclossidim.

## PORRO

---

Fase fenologica: trapianto-sviluppo vegetativo

### Difesa

**PERONOSPORA:** in previsione di condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva) oppure cimoxanil (al massimo 3 all'anno) o azoxistrobin (al massimo 2 all'anno) o piraclostrobin+dimetomorf.

Complessivamente consentiti al massimo 2 interventi all'anno tra azoxistrobin e piraclostrobin.

**MOSCA** (*Delia antiqua*): ai primi danni intervenire con deltametrina.

Coi piretroidi ammessi complessivamente al massimo 2 interventi.

**TRIPIDI:** alla presenza intervenire con spinosad (al massimo 3 interventi all'anno) oppure olio essenziale di arancio dolce.

### Diserbo

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 8 giorni prima del trapianto. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In pre-emergenza, post-emergenza o post-trapianto contro graminacee annuali e dicotiledoni può essere impiegato il pendimetanil.

In post-emergenza o post-trapianto contro graminacee annuali può essere impiegato il ciclossidim.



# PREZZEMOLO

---

Fase fenologica: da semina/trapianto a sfalcio/raccolta

## Difesa

**BATTERIOSI:** in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva).

**MORIA DELLE PIANTINE** (*Pythium*): si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Per questa avversità sono consentiti formulati microbiologici a base di *Trichoderma spp.*

**PERONOSPORA:** in previsione di condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con fluopicolide+propamocarb (al massimo 1 all'anno). Questa sostanza attiva è efficace anche contro *Pythium*.

**SEPTORIOSI** (*Septoria petroselini*): si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Con condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con formulati a base di sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva) o azoxystrobin (massimo 2 all'anno) oppure chitosano. Complessivamente con strobilurine (azoxystrobin e piraclostrobin) sono consentiti al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità.

**Deroga dell'8 aprile 2020 n. 280427:** si concede per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna l'uso eccezionale, autorizzato in deroga dal Ministero della Salute per utilizzo del formulato "Score 25 EC" (s.a. Difenconazolo) per la difesa del prezzemolo dalla septoria - impiego consentito per 120 giorni a partire dal 1 aprile 2020 fino al 29 luglio 2020.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con acetamiprid (massimo 1 intervento all'anno).

**NOTTUE FOGLIARI:** alla presenza intervenire con *Bacillus thuringiensis* o deltametrina (al massimo 1 all'anno, ammessa solo in pieno campo) o clorantraniliprole (al massimo 2 interventi all'anno) o spinosad o spinetoram (al massimo 2 interventi). Complessivamente tra spinosad e spinetoram consenti al massimo 3 interventi all'anno. Spinosad ha attività collaterale anche contro la liriomiza.

## Diserbo

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 8 giorni prima del trapianto. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In post-emergenza contro graminacee annuali può essere impiegato il ciclossidim o il quizalofop-p-etile (Deroga n. 26815 del 24 aprile 2020).

**Deroga del 19 marzo 2020 n. 236654:** si concede per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna l'uso eccezionale, autorizzato in deroga dal Ministero della Salute per utilizzo del formulato "ACTIVUS ME" (s.a. Pendimetalin) per il diserbo del prezzemolo - impiego consentito per 120 giorni a partire dal 10 marzo 2020 fino al 7 luglio 2020.

**Deroga del 3 aprile 2020 n. 269442:** si concede per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna l'uso eccezionale, autorizzato in deroga dal Ministero della Salute per utilizzo del formulato "MOST MICRO" (s.a. Pendimetalin) per il diserbo del prezzemolo - impiego consentito per 120 giorni a partire dal 24 marzo 2020 fino al 21 luglio 2020.

# SEDANO

---

Fase fenologica: trapianto/raccolta

## Difesa

**BATTERIOSI:** in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva).

**MARCIUME BASALE** (*Sclerotinia*): si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Per questa avversità sono consentiti formulati microbiologici a base di *Coniothirium minitans* e di *Trichoderma asperellum*+ *Trichoderma gamsii*.

**MORIA DELLE PIANTINE** (*Pythium*): si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Per questa avversità sono consentiti formulati microbiologici a base di *Trichoderma spp.* e di *Trichoderma asperellum*+*T. gamsii*.

**SEPTORIOSI** (*Septoria apiicola*): si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Con condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con formulati a base di sali di rame (massimo 4 kg/ha anno di sostanza attiva), difenoconazolo (massimo 3 interventi all'anno), azoxystrobin (massimo 3 all'anno) o piraclostrobin+boscalid (massimo 2 all'anno) oppure chitosano. Complessivamente con strobilurine (azoxystrobin e piraclostrobin) sono consentiti al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con azadiractina o lambdacialotrina (al massimo 1 intervento all'anno).

**NOTTUE FOGLIARI:** alla presenza intervenire con *Bacillus thuringiensis* o azadiractina o spinosad (al massimo 3 interventi). Azadiractina presenta attività collaterale anche contro la liriomiza.

**TRIPIDI:** in caso di infestazione generalizzata intervenire con abamectina o spinosad (al massimo 3 interventi all'anno).

Abamectina e spinosad presentano attività collaterale anche contro la liriomiza.

## Diserbo

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 8 giorni prima del trapianto. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In pre-trapianto contro graminacee annuali e dicotiledoni può essere impiegato il pendimetanil.

# SPINACIO

---

Fase fenologica: semina - raccolta

## Difesa

**BOTRITE:** in condizioni predisponenti la malattia intervenire con piraclostrobin+boscalid (al massimo 2 interventi all'anno). Efficace anche contro cercospora.

**PERONOSPORA:** in previsione di condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con fluopicolide+propamocarb (ammesso solo in pieno campo, al massimo 2 interventi all'anno). Efficace anche contro *Pythium*.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con sulfoxaflor o acetamiprid (massimo 1 intervento all'anno) o lambdacialotrina (massimo 2 interventi all'anno). Gli ultimi due principi attivi sono efficaci anche contro l'altica.

**NOTTUE FOGLIARI:** alla presenza intervenire con *Bacillus thuringiensis* o indoxacarb (al massimo 3 interventi all'anno) o clorantraniliprole (al massimo 2 interventi all'anno) o lambdacialotrina (al massimo 1 intervento all'anno). Quest'ultimo è efficace anche contro le nottue terricole se effettuato prima della chiusura della fila.

## Diserbo

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 2 giorni prima della semina. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In pre-emergenza: contro graminacee e dicotiledoni utilizzare metamitron o S-metolachlor. Smetolachlor è ammesso solo tra febbraio e agosto.

In post-emergenza: contro le dicotiledoni impiegare fenmedifam. Contro le graminacee impiegare propaquizafop o quizalofop-p-etile o quizalofop-etile isomero D o ciclossidim.

## ZUCCA

---

Fase fenologica: semina/trapianto-sviluppo

### Difesa

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con bicarbonato di potassio o zolfo o COS-OGA o metrafenone (al massimo 2 interventi all'anno) o bupirimate (al massimo 2 interventi all'anno) o penconazolo o miclobutanil. Complessivamente sono contiti al massimo 3 interventi all'anno tra penconazolo, tebuconazolo, difenoconazolo e miclobutanil.

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire con sulfoxaflor o acetamiprid (massimo 1 intervento all'anno) o flonicamid (massimo 2 interventi all'anno).

### Diserbo

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 2 giorni prima della semina. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In post-emergenza: contro le graminacee impiegare propaquizafop.

### Fertilizzazione

Adottando le schede Dose Standard per la concimazione, i massimali da rispettare per produzioni da 28 a 48 t/ha sono:

**Azoto:** 110 kg/ha frazionato al trapianto e nel corso del ciclo colturale.

**Fosforo:** distribuire alla preparazione del terreno; 110 kg/ha dotazione scarsa; 70 kg/ha dotazione media; 50 kg/ha dotazione elevata.

**Potassio:** distribuire alla preparazione del terreno: 300 kg/ha dotazione scarsissima; 260 kg/ha dotazione scarsa; 200 kg/ha dotazione media; 100 kg/ha dotazione elevata.

## ZUCCHINO

---

Fase fenologica: da semina/trapianto a inizio raccolta

### Difesa

**MARCIUMI RADICALI** (*Pythium* spp.): intervenire in via preventiva o alla comparsa dei primi sintomi con Propamocarb + Fosetil Al (al massimo 2 interventi all'anno).

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con bicarbonato di potassio o zolfo o metrafenone (al massimo 2 interventi all'anno) o bupirimate (al massimo 2 interventi all'anno).

**AFIDI:** in presenza di infestazioni intervenire, prima dell'inizio della fioritura, con spirotetramat (al massimo 2 interventi all'anno) o acetamiprid (al massimo 1 intervento all'anno) o flonicamid (al massimo 2 interventi all'anno, non consecutivi) o sulfoxaflor o flupyradifurone (al massimo 1 intervento all'anno) oppure lambdacialotrina (al massimo 1 intervento all'anno).

I piretroidi, come lambdacialotrina, sono efficaci anche contro i miridi.

Complessivamente coi piretroidi sono consentiti al massimo 3 interventi all'anno.

Spirotetramat presenta un'attività collaterale anche contro i tripidi.

## **Diserbo**

Per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 2 giorni prima della semina. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree.

In pre-emergenza o pre-trapianto: contro graminacee e dicotiledoni utilizzare clomazone (su colture non pacciamate).

In post-emergenza o post-trapianto: contro graminacee e dicotiledoni utilizzare clomazone (su colture non pacciamate).

In post-emergenza: contro le graminacee impiegare quizalofop-p-etile o quizalofop-etile isomero D.

A questo link sono scaricabili i DPI 2020:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/Collezione-dpi/dpi\\_2020/disciplinari-2020](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/Collezione-dpi/dpi_2020/disciplinari-2020)

A questo link sono scaricabili le deroghe territoriali emesse finora:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/deroghe-ai-disciplinari/deroghe-territoriali-2020>

A questo link è scaricabile il bollettino sulle colture orticole biologiche:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/bollettini-di-produzione-integrata-e-biologica-2020/bollettino-regionale-di-produzione-biologica>

**Redazione** a cura di: Sergio Gengotti